

# **Statuto A.E.D. - Associazione Europea Disgrafie**

[www.disgrafie.eu](http://www.disgrafie.eu)

## **articolo 1. Denominazione**

E' costituita ai sensi delle legge 383/00 un'associazione di promozione sociale per lo svolgimento di attività di assistenza socio sanitaria, istruzione, formazione e divulgazione sui problemi inerenti le disgrafie, denominata "ASSOCIAZIONE EUROPEA DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA RICERCA E L'INTERVENTO SULLE DISGRAFIE", in breve "AED - ASSOCIAZIONE EUROPEA DISGRAFIE", che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica.

## **articolo 2. Sede**

L'associazione ha sede in Roma e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia, d'Europa mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea.

## **articolo 3. Durata**

La durata dell'Associazione è illimitata.

## **articolo 4. Scopi**

L'Associazione è apartitica, non ha carattere politico, opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale e si attiene ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione opera ricorrendo prevalentemente all'apporto volontario dei soci ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

L'associazione persegue i propri fini attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- promozione di iniziative didattico-pedagogiche di prevenzione, individuazione, recupero delle difficoltà grafomotorie
- formazione e divulgazione sui problemi e le tecniche di recupero inerenti le disgrafie;
- promozione di iniziative di ricerca scientifica nel campo dei disturbi di apprendimento inerenti le disgrafie;
- diffusione e informazione scientifica, divulgativa, operativa e logistica sulle relative problematiche ed interventi.
- promozione e cura, in modo diretto e/o indiretto, della pubblicazione di libri, riviste periodiche, notiziari, indagini, ricerche, bibliografie, anche per mezzo di strumenti telematici, nell'ambito dei propri scopi istituzionali.
- formazione dei formatori con competenza specifica e formazione per gli interessati al fine di divulgare e praticare tali tecniche verso terzi.
- formazione e aggiornamento degli insegnanti per individuare, riconoscere e prevenire difficoltà grafo-motorie educando ad un corretto gesto grafico.
- prendere contatto con gli organi competenti per ottenere il riconoscimento professionale.

L'associazione non svolgerà attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Inoltre si incaricherà di sostenere, per un soggetto economicamente svantaggiato, gli oneri relativi al trattamento di rieducazione, dopo la valutazione del caso specifico da parte del Consiglio Direttivo, e comunque non più di un caso all'anno.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, regionali, nazionali e internazionali anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

## **articolo 5. Soci**

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale, impegnandosi a partecipare continuativamente alle proposte

dell'associazione come la formazione, l'organizzazione degli incontri promozionali, le ricerche e la rieducazione in tutte le sue forme.

Per essere ammesso a socio il richiedente deve presentare domanda scritta sulla quale decide irrevocabilmente il Consiglio Direttivo

I soci si raggruppano in:

1) Soci fondatori: coloro che hanno fondato l'Associazione, sono iscritti nell' Atto costitutivo e appartengono al Circolo della Ricerca.

2) Soci ordinari: rieducatori della scrittura, psicologi, medici specialisti, logopedisti, psicomotricisti, optometristi e personale della riabilitazione ed altri professionisti, la cui qualificazione e/o esperienza possano sostenere e favorire le iniziative della Associazione nei diversi campi; appartengono al Circolo della Ricerca.

3) Soci aderenti: insegnanti e dirigenti scolastici che desiderano educare gli allievi ad una scrittura fluida; appartengono al Circolo della Scuola;  
genitori e familiari di ragazzi disgrafici che desiderano informazione e sostegno e appartengono al Circolo della Famiglia.

4) Soci sostenitori: persone che desiderano sostenere e diffondere l'attività dell'Associazione e che fanno parte del Circolo delle attività sociali.

5) Soci onorari: persone che per le loro competenze particolari si siano distinte nell'ambito dello studio delle disgrafie. I soci onorari sono esonerati dal pagamento delle quote associative annuali.

La partecipazione del socio alla vita dell'Associazione non dovrà avere carattere di temporaneità.

La qualità di socio si realizza con l'iscrizione nel libro dei soci, salvo deliberazione contraria motivata del Consiglio Direttivo.

#### **articolo 6. Diritti e Obblighi degli associati**

Tutti i soci in regola con i versamenti delle quote godono dei seguenti diritti:

- diritto di partecipazione alle assemblee;
- diritto di voto;
- diritto di essere eletti alle cariche sociali;
- diritto di accesso a documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione;
- diritto di partecipazione alle attività ed alle iniziative promosse dall'Associazione;
- diritto di godere dei servizi e dell'assistenza erogati dall'Associazione;
- diritto al rimborso di eventuali spese effettivamente sostenute e documentate in nome e per conto dell'Associazione e/o in ogni caso per lo svolgimento di attività o incarichi istituzionali ad essa riconducibili ;
- diritto di recesso ai sensi dell'art.7;

Tutti i soci hanno il dovere di rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di svolgere la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario, gratuito e prioritario agli scopi statutari dell' Associazione.
- obbligo di rispettare i principi di correttezza, solidarietà, buona fede, onestà, rigore morale e riservatezza;
- obbligo di osservare il rispetto delle norme statutarie e regolamentari e degli atti deliberati dagli organi dell'Associazione.

Tutti i soci sono obbligati a rispettare il Codice Deontologico dell'Associazione e i trasgressori sono soggetti a sanzioni disciplinari riportate nel Regolamento.

#### **articolo 7. Perdita della qualità di Socio**

La qualità di socio si perde nei seguenti casi:

- Decesso;
- Il mancato versamento della quota associativa annuale nel termine fissato dai regolamenti verrà interpretato dall'Associazione come notifica della volontà del socio di recedere dal novero dei partecipanti;
- Dimissioni: ogni socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata.
- Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione scritta degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.
- Espulsione di un socio fondatore: il Consiglio Direttivo all'unanimità delibera l'espulsione, previa contestazione scritta degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

## **articolo 8. Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) dai contributi concessi da enti e privati;
- c) dai frutti e dalle rendite di beni e valori appartenenti all'Associazione, nonché dai proventi dell'eventuale alienazione di essi;
- d) dai contributi erogati dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti locali in seguito a convenzioni con essi sottoscritte o a progetti presentati e finanziati
- e) da ogni altro contributo compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- f) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- g) da contributi di organismi internazionali;
- h) da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- i) da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'Associazione.

L'ammontare della quota sociale verrà determinata ogni anno dall'Assemblea Ordinaria.

Anche nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dall'Associazione.

## **articolo 9. Esercizi Finanziari**

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Per ciascun esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo con la situazione patrimoniale ed il rendiconto economico, che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre il 30 giugno successivo. Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

## **articolo 10. Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci,
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente,
- d) Il Vice-Presidente
- e) Collegio dei Probiviri,
- f) Comitato dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

## **articolo 11. Consiglio Direttivo**

L'amministrazione della Associazione è affidata al Consiglio Direttivo, composto al massimo da 5 membri. L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo.

Per dare continuità all'attività dell'Associazione alle riunioni del Consiglio Direttivo potrà partecipare, senza diritto di voto, l'ultimo Presidente eletto (Past President). Ogni socio può candidarsi per essere eletto nel Consiglio Direttivo.

Il Consiglio elegge tra i soci componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario - Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'Assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al Consiglio Direttivo compete inoltre

- di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria;
- l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
- l'assunzione eventuale di personale dipendente;
- il ricorso a prestazioni di lavoro autonomo (consulenti esterni) per lo svolgimento di attività a favore dei soci;
- di predisporre il bilancio dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea;
- di stabilire le quote annuali dovute dai soci;
- approvare l'ammissione o l'espulsione di un socio.

Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due mandati (quattro anni); i relativi membri possono essere eletti consecutivamente per un massimo di due mandati, successivamente per essere rieletti dovranno rispettare l'intervallo di almeno un mandato.

## **articolo 12. Il Presidente**

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica due anni e potrà essere riconfermato per il successivo mandato con la possibilità di ricandidarsi per i successivi mandati.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vice Presidente.

## **articolo 13. Rappresentanza**

La rappresentanza legale dell'Associazione spetta a tutti gli effetti al Presidente ed in caso di assenza od impedimento al Vice Presidente. Il Presidente potrà delegare, per il compimento di determinati atti o categorie di atti, un altro Consigliere o nominare Procuratori.

## **articolo 14. Assemblea**

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

In particolare l'Assemblea ha il compito:

- a) di eleggere il Consiglio Direttivo, il Comitato dei Revisori dei Conti, il Collegio dei Probi Viri e i Responsabili dei 4 Circoli;
- b) di ratificare le quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- c) di approvare il bilancio annuale;
- d) di deliberare sulle eventuali modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione e sull'eventuale scioglimento dell'Associazione stessa;
- e) di deliberare sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione; propone, discute e verifica le iniziative ed attività dell'Associazione in campo scientifico e metodologico

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio europeo almeno una volta all'anno entro il mese di giugno.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci.

L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote e viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo (ovvero, in sua assenza, da almeno due Consiglieri) almeno una volta l'anno, mediante comunicazione scritta anche via fax, e-mail o sms.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal vicePresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa Assemblea.

Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

#### **articolo 15. Circolo per la ricerca**

Il Circolo per la ricerca sarà composto da un numero di un minimo di 3 soci professionisti, appartenenti alla categoria 1) e 2) di cui all'articolo 5. Il Circolo, che eleggerà nel proprio seno un Responsabile ed il suo Vice, ha funzioni consultive e collaborerà con il Consiglio Direttivo nella determinazione delle iniziative dirette al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Per dare continuità all'attività del Circolo alle riunioni potrà partecipare, senza diritto di voto, il Presidente uscente (Past President).

#### **Articolo 16. Circolo per la Scuola**

Il Circolo per la Scuola composto da un numero di un minimo di 3 soci, appartenenti alla categoria 3) di cui all'articolo 5. Il Circolo, che eleggerà nel proprio seno un Responsabile ed il suo Vice, ha funzioni consultive e collaborerà con il Consiglio Direttivo nella determinazione delle iniziative dirette al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Per dare continuità all'attività del Circolo alle riunioni potrà partecipare, senza diritto di voto, il Presidente uscente (Past President).

#### **articolo 17. Circolo per le famiglie**

Il Circolo per le famiglie composto da un numero di un minimo di 3 soci, appartenenti alla categoria 3) di cui all'articolo 5. Il Circolo, che eleggerà nel proprio seno un Responsabile ed il suo Vice, ha funzioni consultive e collaborerà con il Consiglio Direttivo nella determinazione delle iniziative dirette al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Per dare continuità all'attività del Circolo alle riunioni potrà partecipare, senza diritto di voto, il Presidente uscente (Past President).

#### **articolo 18. Circolo per le attività sociali**

Il Circolo per le attività sociali composto da un numero di un minimo di 3 soci, appartenenti alla categoria 4) di cui all'articolo 5. Il Circolo, che eleggerà nel proprio seno un Responsabile ed il suo Vice, ha funzioni consultive e collaborerà con il Consiglio Direttivo nella determinazione delle iniziative dirette al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Per dare continuità all'attività del Circolo alle riunioni potrà partecipare, senza diritto di voto, il Presidente uscente (Past President).

#### **articolo 19. Attività dei Circoli**

I Circoli potranno riunirsi collegialmente e congiuntamente e potranno formare commissioni interne o commissioni congiunte composte da membri di diversi Circoli. Le cariche all'interno dei circoli resteranno in attività per due esercizi.

#### **articolo 20. Scioglimento dell'Associazione**

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sarà destinato ad una o più istituzioni pubbliche o private di utilità sociale, operanti in identico o analogo settore.

#### **articolo 21. Comitato dei Revisori dei Conti**

E' costituito da tre membri eletti dall'Assemblea che durano in carica tre anni e che possono essere scelti anche tra i non soci. Il Comitato elegge all'interno il Presidente. I Revisori dei Conti controllano l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione.

#### **articolo 22. Collegio dei Probiviri**

E' costituito da tre membri eletti dall'Assemblea che durano in carica tre anni. All'interno del Collegio viene nominato il Presidente. Lo scopo è dirimere amichevolmente le eventuali controversie tra i soci e/o tra questi e l'Associazione.

#### **articolo 23. Sezioni territoriali**

Il Consiglio Direttivo potrà costituire una sezione territoriale (delimitata da una provincia, una regione o da più regioni) qualora ne facciano richiesta almeno 10 soci (appartenenti ai vari circoli) iscritti nell'ambito territoriale di ciascuna provincia, regione o raggruppamento di regioni fino al raggiungimento di un gruppo di 10 soci; il Consiglio Direttivo potrà allora nominare, con un mandato di due anni e possibilità di rimanere in carica per due esercizi, un Delegato che avrà il compito di favorire il collegamento tra i soci residenti nella sezione territoriale e tra gli stessi ed il Consiglio Direttivo, nonché di curare ed organizzare la diffusione dell'Associazione e la divulgazione informativa nella regione stessa.

Le Sezioni territoriali così costituite potranno riunirsi in assemblea, senza particolari formalità, al fine di migliorare la conoscenza reciproca dei soci presenti sul territorio, scambiare le proprie esperienze e fornirsi

aiuto reciproco, rilevare ed esaminare problematiche locali ed elaborare proposte per la migliore diffusione dell'Associazione ed il miglior perseguimento dei suoi scopi su quel territorio.

Tali proposte, ed ogni altra proposta finalizzata al conseguimento degli scopi statutari verranno trasmesse dal delegato regionale al Consiglio Direttivo, cui dovrà essere sempre trasmessa copia dei verbali delle assemblee della sezione.

**articolo 24. Norme finali**

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione.

Per quanto non contenuto nel presente Statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile italiano.

Il Presidente  
Marcella Nusiner

*Approvato in data 21 febbraio 2010*